

IVG

Savonese in cammino a piedi da Assisi al Parlamento per incontrare Conte: “Basta rabbia, ci guidi la Costituzione”

di **Andrea Chiovelli**

05 Giugno 2020 - 12:48



Ceriale. “Obiettivo di questo Cammino è dare un messaggio diverso da quello che impera nel Paese in questo momento ovvero di rabbia e la voglia di utilizzare la violenza per risolvere i problemi. Noi **cammineremo silenziosi fino a Roma con la bandiera italiana in testa e una copia della Costituzione in mano** e ci faremo guidare da lei”. E’ questo il senso del viaggio che un gruppo di persone, il **Gruppo del Cammino Assisi/Roma**, sta compiendo in questi giorni: una lunga marcia a piedi dal paese natale di San Francesco al Parlamento.

L’idea è del savonese **Luigi Tenderini**, di Ceriale, fondatore e conduttore di Radio Tender, già noto nella nostra provincia per altre battaglie civili (fu lui ad esempio [nel 2017 a proporre la rivolta fiscale](#)). Alla sua proposta hanno aderito altre persone, e così giovedì 4 giugno è iniziato il cammino dalla Cattedrale di San Francesco. “La partenza era fissata in principio per il giorno prima alle 17 - racconta Tenderini - ma abbiamo dovuto rimandare a causa di vento e pioggia. Come angeli venuti dal cielo una famiglia di Assisi ci ha messo a disposizione un appartamento. **Non possiamo rischiare di prendere l’influenza** altrimenti una volta giunti a Roma, se trovati con la febbre oltre i 37.5, ci portano via per 14 giorni chissà dove e non possiamo permettercelo”.

Al momento i partecipanti (che portano con loro il tricolore e indossano **magliette**

speciali che riportano da un lato la cartina dell'Italia e dall'altro alcuni articoli della Costituzione) sono 6, ma nel weekend dovrebbero aggiungersi altre persone. **Ogni giorno il gruppo percorre circa 25 km**, metà al mattino presto e metà nel pomeriggio inoltrato. La notte i partecipanti **si accampano all'aperto con tende e sacchi a pelo**.

Questa sera è previsto l'arrivo a Spoleto, mentre **l'appuntamento a Roma è fissato il 9 giugno** quando nel pomeriggio il gruppo inscenerà una manifestazione (statica) davanti al Parlamento: l'obiettivo è esporre al premier **Giuseppe Conte** le problematiche dei cittadini e le difficoltà in cui versano dopo l'emergenza economica causata dalla pandemia.

Dopo la manifestazione il gruppo è intenzionato a restare nella Capitale per proseguire il dialogo con il Governo. Il tutto con la connotazione "pacifica" espressa nel messaggio iniziale. "Durante il lockdown - spiega Tenderini, organizzatore dell'iniziativa nazionale - ci siamo resi conto che qualcosa non andava, anche in riferimento a come è stata trattata la popolazione italiana rispetto a quella di altri Paesi. Come Radio Tender cerchiamo di fare informazione, avvalendoci di studi di esperti ma esclusi dal sistema perché scomodi. **Siamo partiti da Assisi perché San Francesco è figlio della nostra terra e il mondo si può cambiare anche nella povertà**".